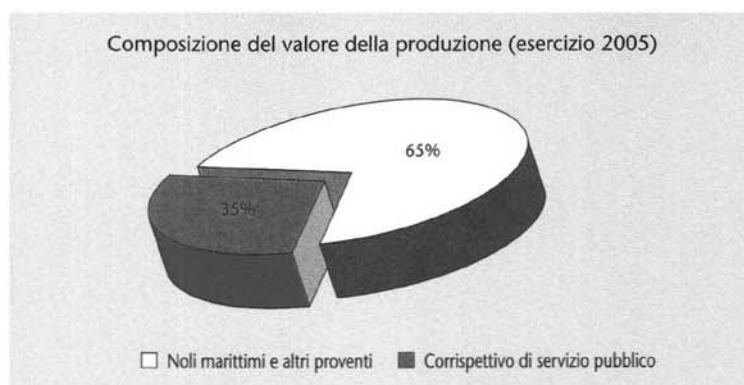
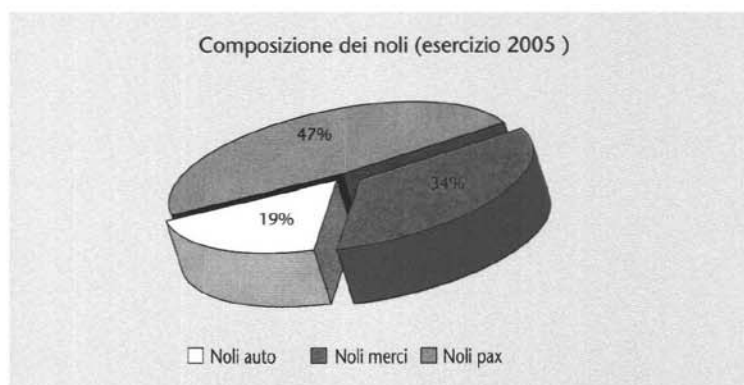
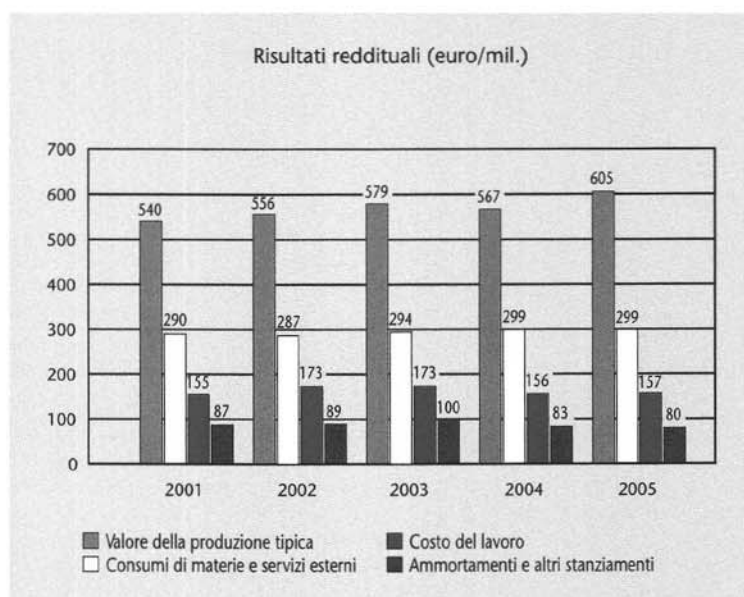


**BILANCIO
CONSOLIDATO 2005
E RELAZIONI**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2005**



CONSIDERAZIONE GENERALI

Signori Azionisti,

il risultato consolidato del Gruppo Tirrenia espone un utile dell'esercizio 2005 pari a 14,4 milioni di euro, con un aumento di 4,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tutte le Società del Gruppo evidenziano nell'anno 2005 esiti positivi in termini di risultato.

Come specificato nei successivi paragrafi, i dati numerici mostrano, nel complesso, una contrazione dei volumi di traffico, mentre i noli conseguiti evidenziano una modesta crescita.

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2005 era la seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Nel corso dell'anno 2005 l'attività nautica si è ridotta in misura modesta in termini di viaggi ed in misura più significativa in termini di miglia percorse. L'andamento del traffico viene commentato più diffusamente in un successivo paragrafo dedicato all'attività e ai risultati.

Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 627.681 migliaia di euro, con un aumento di 41.982 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è la risultante di una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-354) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-2.614), che sono state compensate dall'incremento degli altri ricavi e proventi (+44.950), connesso sostanzialmente all'aumento dei corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione di cui alle Leggi 856/1986 e 160/1989 (+38.586) in conseguenza, principalmente, dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di combustibili a causa della significativa lievitazione delle quotazioni di mercato.

FLOTTA

Al 31 dicembre 2005, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste m/l percorrenza	14	383.784
Navi traghetto miste servizi locali	31	81.057
Navi traghetto veloci	11	64.570
Altre unità veloci servizi locali	22	5.435
Navi traghetto tutto-merci	9	128.304
Totale	87	663.150

Nel corso del 2005 è entrata in flotta l'unità di nuova costruzione "Sharden", adibita alla medio/lunga percorrenza e caratterizzata, come le unità gemelle "Bithia", "Janas", "Athara" e "Nuraghes", costruite negli ultimi anni, da un elevato standard alberghiero e da elevata velocità. Sono stati inoltre acquisiti i nuovi aliscafi "Calypso", "Eraclide" e "Antioco", mentre altri tre aliscafi sono ancora in costruzione.

Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento delle aree alberghiere dell'unità "Domiziana", che si è aggiunta alle gemelle "Aurelia", "Clodia" e "Nomentana", fatte oggetto negli anni scorsi di lavori di completa ristrutturazione, che ne hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo, portandolo ad un livello simile a quello delle navi di nuova costruzione. Al 31 dicembre 2005 erano in corso lavori di ammodernamento sul m/t "Flaminia" analoghi a quelli realizzati sull'unità "Domiziana".

Nel corso dell'anno sono state alienate le unità miste "Arborea" e "Canaletto" ed il traghetto tutto-merci "Campania".

In allegato viene fornita la composizione della flotta delle Società del Gruppo.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo – come riferito precedentemente – risulta diminuita rispetto all'anno precedente in misura modesta in termini di viaggi (-0,9%) e più significativamente in termini di miglia percorse (-3,9%).

Il numero dei passeggeri trasportati ed il numero delle auto al seguito dei passeggeri si sono ridotti rispettivamente dell'1,3% e del 2,1%.

Il traffico di automezzi commerciali ha manifestato, in termini di metri lineari trasportati, un calo dell'1,4%. I noli conseguiti risultano invece, nel complesso, sostanzialmente costanti (+0,5%).

Questo andamento riflette l'evoluzione non omogenea dell'attività nei settori della medio/lunga percorrenza e del trasporto locale. Mentre nel primo settore si è riscontrata una riduzione dei servizi svolti, i collegamenti con le isole minori hanno registrato una sostanziale stabilità dell'attività.

L'attività nel settore della medio/lunga percorrenza è stata caratterizzata da una flessione del numero dei viaggi del 6,8% e delle miglia percorse del 7,7%.

I passeggeri trasportati e le auto al seguito dei passeggeri si sono ridotti rispettivamente del 6,1% e del

6,8%, mentre il traffico di automezzi commerciali ha manifestato un calo di circa il 2,2% in termini di metri lineari trasportati.

I noli conseguiti mostrano invece un modesto incremento (+0,8%), in conseguenza di alcune addizionali tariffarie, quali l'introduzione di un *bunker-surcharge* a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei carburanti.

L'attività nautica con le isole minori è stata svolta sulla base degli assetti dell'anno precedente ed è risultata sostanzialmente immutata sia in termini di numero di viaggi che di miglia percorse.

I passeggeri trasportati e le auto al seguito dei passeggeri si sono incrementati in misura modesta (rispettivamente dello 0,4% e dello 0,8%). Un andamento simile è stato manifestato dal traffico di automezzi commerciali (+0,4% in termini di metri lineari trasportati).

I noli conseguiti sulle linee locali non hanno evidenziato nel complesso variazioni significative.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 da parte di ciascuna delle Società incluse nell'area di consolidamento – che si presentano tutti positivi – nonché l'effetto delle rettifiche contabili operate nel Bilancio consolidato. Detti valori – espressi in migliaia di euro – sono confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

RISULTATI D'ESERCIZIO

	2005	2004
TIRRENIA S.p.A.	9.579	9.820
CAREMAR S.p.A.	1.252	1.317
SAREMAR S.p.A.	578	623
SIREMAR S.p.A.	1.371	1.685
TOREMAR S.p.A.	1.070	1.136
Totale risultati aggregati	13.850	14.581
Rettifiche di consolidamento	584	(5.045)
Utile consolidato	14.434	9.536

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della controllante, l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede inoltre a rettificare gli effetti generati sul Bilancio d'esercizio della Capogruppo dall'allocatione del disavanzo derivato dall'operazione di incorporazione di Adriatica avvenuta nel 2004. La significativa differenza tra gli effetti delle operazioni di consolidamento degli ultimi due esercizi (e conseguentemente la variazione dell'utile consolidato), deriva principalmente dalle operazioni di rettifica delle plusvalenze contabili registrate nel Conto economico della Capogruppo, come meglio specificato in Nota integrativa, nel commento della voce "Patrimonio netto".

CONTENZIOSO

Nel Bilancio al 31 dicembre 2004 è stato riferito in merito a due vertenze in corso, insorte in capo alla Società Adriatica.

La prima riguarda il procedimento promosso presso il Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione europea che aveva dichiarato incompatibili con il mercato comune gli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia negli anni 1995-1997. In data 21 marzo 2005 il Tribunale ha comunicato alla Società l'ammissione del ricorso presentato, che è peraltro sospeso in attesa dell'esame da parte del Tribunale stesso di quattro "cause pilota". Al fine di procedere al recupero di detti sgravi, l'INPS aveva fatto pervenire alla Società Adriatica cartelle esattoriali per un importo, comprensivo di interessi, pari a 8.819 migliaia di euro, contro le quali era stata presentata opposizione nella competente sede giudiziaria. Nel mese di giugno del 2005, il procedimento giudiziale è stato sospeso in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo in merito al ricorso avverso la decisione della Commissione europea. L'INPS ha proposto impugnazione contro l'ordinanza di sospensione dinanzi alla Corte di Cassazione.

Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2005, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi di convenzione.

La seconda vertenza riguarda invece l'ammenda inflitta dalla Commissione europea alla Società Adriatica per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli armatori sulle tratte Italia-Grecia. La Società nel corso dell'anno 2004 ha pagato l'ammenda, definita in 245 migliaia di euro, depositando nel contempo un ricorso presso la Corte di giustizia delle Comunità europee. Il procedimento è ancora in corso e non vi sono indicazioni circa i tempi di conclusione dello stesso.

PERSONALE

La consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo alla data del 31 dicembre 2005 risultava pari a 3.556 unità, di cui 2.979 occupate a tempo indeterminato (costituite da 2.511 naviganti e 468 amministrativi) e 577 unità con contratto a tempo determinato.

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione netta della consistenza complessiva di 34 unità, di cui 28 naviganti e 6 amministrativi.

Il costo del lavoro, comprensivo del personale amministrativo e navigante, è stato complessivamente pari a 156.578 migliaia di euro con un incremento di 569 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2005 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che contraddistingue i rapporti tra le Società e le controparti sindacali e non sono state registrate rilevanti iniziative di sciopero, tranne quella del 25 novembre 2005, riconducibile allo sciopero generale contro la manovra economica del Go-

verno indetto dalle Segreterie nazionali delle principali Confederazioni sindacali. Altre iniziative di sciopero, proclamate da Organizzazioni non confederali, non hanno avuto sostanzialmente alcun riflesso sulle attività. Nel corso dell'anno sono state sottoscritte varie intese finalizzate a risolvere problematiche relative all'impiego del personale e alla consistenza numerica degli equipaggi su alcune linee.

Con il D.Lgs. n. 108/2005 è stata data attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva n. 99/63/CE relativa all'accordo sull'orario di lavoro della gente di mare concluso dall'Associazione armatori della Comunità Europea (ECSA) e dalla Federazione dei Sindacati dei Trasportatori dell'Unione Europea (FST). Tale provvedimento ha innovato sostanzialmente il quadro normativo in materia di orario di lavoro del settore marittimo, sottraendo alle parti sociali l'individuazione dei casi nei quali è possibile derogare ai limiti massimi di lavoro o minimi di riposo e introducendo un sistema autorizzativo affidato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La pratica attuazione del nuovo regime derogatorio ha mostrato immediatamente numerosi elementi di criticità per le imprese di navigazione e la Fedarlinea, congiuntamente alla Confitarma, ha provveduto a segnalare ai competenti Dicasteri le difficoltà applicative della citata normativa. In attesa di un'auspicata modifica delle norme, sono state intraprese iniziative presso la competente Direzione generale della tutela delle condizioni del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tese ad individuare soluzioni amministrative utili a garantire l'operatività delle aziende.

Nel corso del 2005 è continuata l'attività di aggiornamento e riqualificazione del personale navigante ed amministrativo, anche in collaborazione con il Fondo For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario).

Per quanto riguarda il personale marittimo, è stata erogata formazione in materia di sicurezza e in tema di conoscenza, manutenzione e conduzione dei motori principali e dei gruppi elettrogeni, degli impianti di automazione e degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Sono stati avviati inoltre corsi di formazione alberghiera per il personale di camera e cucina.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono stati effettuati corsi di gestione delle emergenze, per *company officer* e *port facility officer*, di sicurezza del lavoro, nonché corsi di formazione informatica.

Inoltre, nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni *stages* per laureati, diplomati e studenti.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno è stata completata presso tutte le Società del Gruppo l'attività di revisione e formalizzazione delle procedure aziendali in coerenza con l'introduzione di nuove procedure informatizzate. Tale attività è stata finalizzata anche agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01, riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le attività del 2005 sono state orientate al completamento della migrazione delle applicazioni e dei sistemi da *mainframe* a *server*; è stato completato il network di trasmissione dei dati e sono stati avviati i sistemi di monitoraggio. È stato inoltre completato il rifacimento di numerose applicazioni, tra le quali la movimentazione del personale marittimo, ed è stata completata l'informatizzazione delle navi.

Per quanto riguarda le nuove realizzazioni, la più importante è stata il sistema di *booking* passeggeri per le vendite sulle linee a medio/lunga percorrenza, avviato alla fine di ottobre. Il nuovo sistema, che ha sostituito il vecchio sistema *mainframe*, è stato sviluppato con strumenti moderni per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze del mercato.

Sono state realizzate maschere semplificate ed autoesplicative, oltre a nuove funzioni quali il *print-ticket*, cioè il biglietto stampato su carta comune. Nel prossimo futuro le agenzie potranno collegarsi al sistema di *booking* anche utilizzando la rete internet.

Inoltre, è proseguito lo sviluppo del nuovo sistema per la gestione delle attività alberghiere di bordo ed è stata completata la fase di test del nuovo *booking* merci.

Con l'inizio dell'anno è stato avviato anche il nuovo sistema ERP Navision di Microsoft per le attività amministrativo-contabili delle Società Regionali. Il sistema – centralizzato ed unificato per le quattro Società – ha consentito di superare la complessità delle attività di manutenzione ed i rischi connessi alla mancanza di adeguati presidi, in presenza di una plurima distribuzione geografica. Il nuovo sistema è concepito per gestire efficacemente i processi amministrativi, di gestione tecnica delle navi e del personale marittimo e si integra sia con le funzioni di contabilità analitica e di controllo di gestione, sia con gli applicativi di biglietteria.

Nel corso dell'anno è stato avviato il nuovo sistema per l'elaborazione delle paghe e per la movimentazione del personale marittimo della Società Caremar, unificato con quello del Gruppo Tirrenia.

Per permettere la partenza, nel corso del mese di gennaio 2006, dei nuovi sistemi di *booking* delle Società Regionali e di biglietteria veloce, tutte le agenzie di scalo sono state collegate con la rete di trasmissione dati del Gruppo. Sono stati sostituiti i personal computer e sono stati completati i test e la formazione degli operatori di agenzia.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha effettuato alcune significative operazioni commerciali e finanziarie con la controllante Fintecna e con alcune Società sulle quali la stessa esercita attività di direzione e coordinamento. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 espone, nei confronti delle imprese del Gruppo Fintecna, i saldi di debitori e creditori specificati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

**SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI
LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	Totale crediti	Debiti commerc.	Debiti finanziari	Totale debiti	Garanzie/ impegni
Fintecna S.p.A., Roma	-	-	-	-	62.498	62.498	-
Fincantieri S.p.A., Trieste	-	-	-	49	-	49	-
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	-	-	-	12	-	12	-
Cetena S.p.A., Genova	-	-	-	-	-	-	-

I saldi patrimoniali nei confronti della controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento a breve termine rinnovabile erogato a Tirrenia nel mese di ottobre del 2004.

Nel Conto economico dell'esercizio 2005 sono state rilevate operazioni per gli ammontari specificati nella successiva tabella (importi in migliaia di euro).

**RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ
SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

RICAVI					
	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	Totale ricavi
Fintecna S.p.A., Roma					-
Fincantieri S.p.A., Trieste	131				131
Isotta Fraschini S.p.A., Bari					-
Cetena S.p.A., Genova					-

COSTI							
	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale costi	Acquisti per investimenti
Fintecna S.p.A., Roma		58		1.995		2.053	-
Fincantieri S.p.A., Trieste	90	2.445			182	2.353	11.362
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	46					46	-
Cetena S.p.A., Genova					3	3	-

Gli acquisti per investimenti indicati nella precedente tabella sono costituiti dalle rate contrattuali corrisposte nell'anno a Fincantieri in relazione alla costruzione del m/t "Sharden", completato nell'esercizio.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	11.495	9.098	2.397
Immobilizzazioni materiali	1.187.243	1.213.764	(26.521)
Immobilizzazioni finanziarie	3.272	3.797	(525)
	1.202.010	1.226.659	(24.649)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	24.471	21.465	3.006
Crediti commerciali	105.773	141.434	(35.661)
Altre attività ⁽¹⁾	71.074	71.972	(898)
Debiti commerciali	(62.223)	(74.902)	12.679
Fondi per rischi ed oneri	(53.803)	(47.433)	(6.370)
Altre passività ⁽²⁾	(50.213)	(47.510)	(2.703)
	35.079	65.026	(29.947)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	1.237.089	1.291.685	(54.596)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	48.951	48.476	475
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	1.188.138	1.243.209	(55.071)
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	256.346	241.912	14.434
Quote di terzi	-	-	-
	256.346	241.912	14.434
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	569.178	610.180	(41.002)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	364.101	392.010	(27.909)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.487)	(893)	(594)
	362.614	391.117	(28.503)
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	1.188.138	1.243.209	(55.071)

⁽¹⁾ Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) ed i ratei e risconti attivi.

⁽²⁾ Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

La riduzione dell'indebitamento complessivo deriva prevalentemente dal sostanziale completamento del piano di investimenti in nuove navi e dalla significativa riduzione dei crediti verso lo Stato.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2005	2004
A. RICAVI	602.844	562.804
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.706	4.320
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	604.550	567.124
Consumi di materie e servizi esterni	(323.366)	(296.407)
C. VALORE AGGIUNTO	281.184	270.717
Costo del lavoro	(156.578)	(156.009)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	124.606	114.708
Ammortamenti	(57.664)	(54.977)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.755)	(4.644)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(17.971)	(23.615)
Saldo proventi e oneri diversi	16.770	14.543
E. RISULTATO OPERATIVO	60.986	46.015
Proventi e oneri finanziari	(28.249)	(24.313)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(20)	138
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	32.717	21.840
Proventi ed oneri straordinari	(7.428)	(836)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.289	21.004
Imposte sul reddito	(10.855)	(11.468)
H. UTILE DEL PERIODO	14.434	9.536
di cui:		
– quota Capogruppo	14.434	9.536
– quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2005 e quelli dell'esercizio precedente mostra un miglioramento del margine operativo lordo (+9.898) e del risultato operativo (+14.971).

Il risultato prima delle imposte risulta migliorato di 4.285, ancorché sia stato influenzato negativamente dall'andamento delle componenti di natura straordinaria.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2005	2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(391.117)	(268.645)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	14.434	9.536
Ammortamenti	57.664	54.977
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(8.282)	(2.180)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	20	(138)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	21.772	(54.693)
Variazione netta trattamento fine rapporto lav. subordinato	475	237
	86.083	7.739
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(5.066)	(5.069)
– materiali	(39.505)	(267.633)
– finanziarie	(99)	(71)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	19.919	24.710
	(24.751)	(248.063)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	70.201	190.844
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	8.174	8.174
Rimborsi di finanziamenti	(111.204)	(81.166)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	(32.829)	117.852
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	28.503	(122.472)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(362.614)	(391.117)

⁽¹⁾ Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale". La differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale compreso nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è stato influenzato dalla dinamica degli incassi dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione.

Il flusso monetario da attività di investimento risente invece della riduzione degli investimenti in immobilizzazioni.

Il flusso monetario da attività di finanziamento evidenzia erogazioni di finanziamenti in misura inferiore rispetto ai rimborsi effettuati.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria a tasso variabile, nel corso dell'anno 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti swap di copertura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Legge finanziaria per il 2006 ha ridotto gli stanziamenti nel bilancio di previsione dello Stato a valere per i servizi di convenzione. Sono in corso di definizione gli interventi che dovranno essere apportati al piano degli assetti, con l'obiettivo di limitare le ricadute in termini di servizi svolti e, conseguentemente, di livelli occupazionali.

Nel mese di gennaio del 2006 è stato stipulato un contratto di extension swap con la banca Nomura, finalizzato al consolidamento di una parte dell'indebitamento a breve (150 milioni di euro) e alla riduzione del rischio di un aumento dei tassi. Tale operazione, a tasso fisso, prevede un ammortamento costante in cinque anni.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e, tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2006 dovrebbe presentare un risultato consolidato positivo, indipendentemente dalle problematiche di cui al paragrafo precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno si è provveduto ad ottemperare a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*). Sono state definite misure per la gestione ed il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica. Sono stati adeguati i sistemi e le infrastrutture e sono state adottate procedure di controllo. È stata inoltre fornita la necessaria informazione al personale e sono stati redatti i manuali con le "Regole di sicurezza informatica", disponibili nella rete intranet.

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Roma, 10 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA